

COMUNE DI PERLO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **126**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **113** di cui:

maschi n. **58**

femmine n. **55**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **3**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **6**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **12**

in età adulta (30/65 anni) n. **56**

oltre 65 anni n. **36**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **2**

Saldo naturale: +/- **-2**

Immigrati nell'anno n. **1**

Emigrati nell'anno n. **2**

Saldo migratorio: +/- **-1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **200** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Kmq **11**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **6,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Convenzione per il servizio di segretario comunale tra i Comuni di Mombasiglio, Bagnasco, Perlo, Briga Alta, Caprauna, Sale San Giovanni

Convenzione per il servizio finanziario tra i Comuni di Nucetto e Perlo

Convenzione per il servizio ufficio tecnico tra i Comuni di Nucetto e Perlo

Convenzione per il servizio tecnico manutentivo tra i Comuni di Nucetto e Perlo

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **4,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **97**

Rete gas Km **3,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**Servizi gestiti in forma diretta:** SERVIZIO PESO PUBBLICO  
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

**Servizi gestiti in forma associata:** SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE  
SERVIZIO CATASTO  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE  
SERIVIZIO FINANZIARIO  
SERVIZIO TECNICO  
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

**Servizi affidati a organismi partecipati:** SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**Servizi affidati ad altri soggetti:** SERVIZIO RIFIUTI

**L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:** A.C.D.A Spa  
A.C.E.M.  
Fingranda Spa (in liquidazione)

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ACEM	<a href="http://www.consorziocem.it/">http://www.consorziocem.it/</a>	0,130	Servizio rifiuti	30-03-2035	16.069,55	13.800,00	14.153,03	13.883,66
ACDA SpA	<a href="http://www.acda.it">www.acda.it</a>	0,180	Servizio idrico integrato	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
FINGRANDA SpA	<a href="http://www.fingranda.it">www.fingranda.it</a>	0,010	promozione territorio (in liquidazione)	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni ed enti:

a) servizi sociali in convenzione con la Unione mOntana delle Valli mongia Cevatta Langa Cebana Alta Valle Bormida tramite l'Unione Montana Alta Val Tanaro;



- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con la Unione Montana Alta Val Tanaro;
- c) servizio tecnico comunale e pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, in convenzione con il Comune di Nucetto;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con la Unione Montana Alta Val Tanaro e con il Comune di Nucetto;
- e) funzioni finanziaria e gestione delle entrate in convenzione con il Comune di Nucetto;
- f) segreteria comunale convenzionata con il Comune di Mombasiglio, Bagnasco, Sale San Giovanni.
- g) funzione tecnico manutentiva con il Comune di Nucetto;

### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Perlo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29 settembre 2017, ha provveduto alla revisione straordinaria della partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/201.

I soggetti mantenuti nel GAP del Comune di Perlo, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

A.C.D.A. SpA , quota di partecipazione Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Società rientrante nel perimetro di consolidamento

dando atto che la quota societaria nella Autostrada Albenga-Garessio-Ceva SpA è stata ceduta il 7.11.2018

#### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Fingrandia SpA		0,005			0,00	-144.851,00	-119.306,00	-219.260,00
A.C.D.A. SPA		0,180		31-12-2050	0,00	3.216.464,00	3.048.120,00	3.296.379,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **87.146,55**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente</i> )	<b>130.839,17</b>
Fondo cassa al 31/12/2015 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>87.572,99</b>
Fondo cassa al 31/12/2014 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>108.848,81</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2017</b>	0	0,00
<b>2016</b>	0	0,00
<b>2015</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2017</b>	5.823,41	150.977,67	3,86
<b>2016</b>	5.476,30	164.045,67	3,34

2015	5.149,88	152.856,30	3,37
------	----------	------------	------

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

### Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi da ripianare

## 4 – Gestione delle risorse umane

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

### Anno 2019

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
tecnico/manutentivo	operaio qualificato	B3	operaio qualificato	1
<b>Totale</b>				<b>1</b>

### Anno 2020

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
<b>Totale</b>				<b>0</b>

### Anno 2021

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
<b>Totale</b>				<b>0</b>

## **Personale**

Personale in servizio al 31/12/2017 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	0	2

Cat.D1	0	0	0
Cat.C	1	0	0
Cat.B3	1	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	4	0	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **3**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2017</b>	2	42.265,45	30,60
<b>2016</b>	2	0,00	0,00
<b>2015</b>	2	47.200,69	31,43
<b>2014</b>	2	48.763,30	27,18
<b>2013</b>	2	49.793,95	29,30

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e/o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e/o nazionali, pertanto non vi saranno effetti sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. Il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) dispone che: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione".

Si ricorda che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata, poi, con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012.

La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Al riguardo, preme precisare, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017, che per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali – valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo pluriennale (di entrata e di spesa) al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluite in avanzo di amministrazione.

Le principali innovazioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) riguardano:

- Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016: gli enti territoriali possono non rilevare in economia le risorse accantonate nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, ancorché non ancora impegnate, e conservarle nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa (articolo 1, comma 880);

- Flessibilità in corso di gestione: all'articolo 1, comma 468, della legge n. 232 del 2016, dopo le parole "il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti" sono eliminate le parole "non finanziati dall'avanzo di amministrazione". Conseguentemente, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo non negativo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, da allegare al bilancio di previsione degli enti territoriali non deve più considerare gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Inoltre, è eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio (articolo 1, comma 785).  
In tal modo, l'ente deve rispettare il saldo non negativo esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

- Patti di solidarietà nazionale enti locali: sono apportate modifiche alla disciplina di concessione degli spazi finanziari agli enti locali per spese d'investimento da realizzare attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito (articolo 1, comma 874).



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	107.310,70	105.265,60	118.600,00	110.100,00	111.500,00	112.000,00	- 7,166
Contributi e trasferimenti correnti	16.180,70	12.270,36	12.580,00	12.780,00	12.580,00	12.580,00	1,589
Extratributarie	40.554,27	33.441,71	32.070,00	32.700,00	33.420,00	33.920,00	1,964
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>164.045,67</b>	<b>150.977,67</b>	<b>163.250,00</b>	<b>155.580,00</b>	<b>157.500,00</b>	<b>158.500,00</b>	<b>- 4,698</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.353,23	700,58	3.345,46	10.340,61	0,00	0,00	209,093
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>170.398,90</b>	<b>151.678,25</b>	<b>166.595,46</b>	<b>165.920,61</b>	<b>157.500,00</b>	<b>158.500,00</b>	<b>- 0,405</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	150.160,57	103.200,00	5.000,00	195.400,00	5.000,00	5.000,00	808,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.940,20	1.952,00	0,00	1.273,58	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>153.100,77</b>	<b>105.152,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>196.673,58</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>833,471</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>323.499,67</b>	<b>256.830,25</b>	<b>171.595,46</b>	<b>362.594,19</b>	<b>162.500,00</b>	<b>163.500,00</b>	<b>111,307</b>

### QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	106.192,63	100.403,81	136.022,04	118.021,95	- 13,233
Contributi e trasferimenti correnti	14.908,35	5.080,46	25.187,62	16.925,37	- 32,802
Extratributarie	40.249,20	43.649,60	32.189,46	35.314,77	9,709
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>161.350,18</b>	<b>149.133,87</b>	<b>193.399,12</b>	<b>170.262,09</b>	<b>- 11,963</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ordinaria del patrimonio					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>161.350,18</b>	<b>149.133,87</b>	<b>193.399,12</b>	<b>170.262,09</b>	<b>- 11,963</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	150.160,57	0,00	108.200,00	225.116,22	108,055
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>150.160,57</b>	<b>0,00</b>	<b>108.200,00</b>	<b>225.116,22</b>	<b>108,055</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>311.510,75</b>	<b>149.133,87</b>	<b>301.599,12</b>	<b>395.378,31</b>	<b>31,093</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	4,0000	4,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	27.500,00	27.500,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	500,00	500,00
<b>TOTALE</b>			<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.800,00 ma verrà accertato solo dopo l'effettiva riscossione.

## **TASI**

L'ente per l'anno 2019 come per il passato ha previsto di azzerare l'aliquota della TASI e pertanto non sono previste poste a bilancio.

## **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 9.000,00, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2019 come da indicazioni ARCONET

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 21.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti Per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.300,00, con conferma rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non prevista

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<b>Entrate/prov prev. 2018</b>	<b>Spese/costi prev. 2018</b>	<b>% copertura 2018</b>
pesa pubblica	1.200,00	618,74	193,94%
trasporto alunni	1.200,00	5.200,00	23,08%
			0,00%
			0,00%
			0,00%
			0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.400,00</b>	<b>5.818,74</b>	41,25%

Si da atto che nei costi sono inclusi in alcuni casi gli ammortamenti, non rilevabili dai dati contabili del bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 600,00

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate proposte per l'anno 2019

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative nel 2019 in quanto non è presente in organico personale di polizia locale,

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

#### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corrente
2016	6.422,74	0,00
2017	0,00	0,00
2018	2.181,00	0,00
2019	5.000,00	0,00
2020	5.000,00	0,00
2021	5.000,00	0,00

#### **Contributi regionali:**

Sulla base di bandi regionali il Comune si impegnerà a istruire apposite istanze rivolte in particolare al ripristino dei danni alluvionali alle strutture comunali in particolar modo agli impianti sportivi ed alla struttura polivalente.

Analoghe istanze saranno altresì rivolte sulla base del programma politico dell'amministrazione.

Sul bilancio 2019 sono stati iscritti in quanto già concessi un contributo regionale di euro 150.400,00 per la sistemazione di una strada dissestata e uno dello stato di 40.000,00 per messa in sicurezza delle strade.

#### **Contributi da istituzioni e/o privati:**

L'Amministrazione per il reperimento di fondi si rivolgerà come in passato alle fondazioni bancarie che operano sul territorio, in particolar modo concentrandosi sui settori sociali, sportivi, culturali

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di sottoscrivere nuovi mutui nell'immediato, ma comunque considerato il bassissimo tasso di indebitamento, non è escluso che nel corso del triennio si possa valutare l'accensione di mutui, in particolare per sopperire alle carenze di loculi cimiteriali.



## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup> (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'ultima delibera in essere è la n. 5 del 25.01.2019 della Giunta Comunale che prevede, per gli anni 2019/2021, quanto di seguito indicato:

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, secondo lo schema sotto riportato:

- Anno 2019:

Assunzione di n. 1 OPERAIO QUALIFICATO - PART-TIME 50% - TEMPO INDETERMINATO CAT. B-

- Anno 2020:

===

- Anno 2021:

===

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

VISTO l'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

....

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono

di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

...

Nel biennio non sono previsti acquisti da inserire nel piano biennale.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Nel triennio è prevista un'unica opera dell'importo di euro 150.000,00 per interventi di consolidamento della strada comunale di San Giuseppe

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Lavori di riqualificazione energetica palazzo comunale	2016	283.107,58	205.359,09	77.748,49	Stato

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà \_\_\_\_\_ (*da descrivere*)

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		115.843,94			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		10.340,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		155.580,00 <i>0,00</i>	157.500,00 <i>0,00</i>	158.500,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		159.770,61 <i>0,00</i> <i>600,00</i>	152.000,00 <i>0,00</i> <i>600,00</i>	152.650,00 <i>0,00</i> <i>600,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		5.150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.850,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		6.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.273,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		195.400,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		203.673,58 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			1.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.





Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a \_\_\_\_\_ (*da descrivere*)

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2019 - 2020 - 2021**

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	115.843,94								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		6.000,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		11.614,19	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	118.021,95	110.100,00	111.500,00	112.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	247.401,69	159.770,61	152.000,00	152.650,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	16.925,37	12.780,00	12.580,00	12.580,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	238.642,61	203.673,58	5.000,00	5.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	35.314,77	32.700,00	33.420,00	33.920,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	225.116,22	195.400,00	5.000,00	5.000,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.</b>	395.378,31	350.980,00	162.500,00	163.500,00	<b>Totale spese finali.</b>	486.044,30	363.444,19	157.000,00	157.650,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	5.150,00	5.150,00	5.500,00	5.850,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	70.921,23	69.500,00	69.500,00	69.500,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	90.949,18	69.500,00	69.500,00	69.500,00
<b>Totale titoli</b>	466.299,54	420.480,00	232.000,00	233.000,00	<b>Totale titoli</b>	582.143,48	438.094,19	232.000,00	233.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	582.143,48	438.094,19	232.000,00	233.000,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	582.143,48	438.094,19	232.000,00	233.000,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

\* Indicare gli anni di riferimento

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

### *Bilancio e Macchina Comunale*

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

### **Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

**RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE:**

Contenimento dei costi del personale cercando sempre nuove forme di aggregazione con Comuni limitrofi o Comunità Montane.

Controllo puntuale delle entrate e analisi dettagliate di tutte le fonti.

Gestione oculata dei beni patrimoniali posseduti dal Comune e ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Individuazione iniziative idonee a razionalizzare il consumo energetico degli edifici comunali.

**LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE:**

Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima.

**VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI:**

Completamento dei lavori di riqualificazione energetica dell'edificio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Implementazione del servizio di polizia locale con l'eventuale coinvolgimento di altri enti.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

SCUOLA E CULTURA

Mantenimento del servizio di trasporto alunni

**MISSIONE 07 Turismo**

Mantenimento ed implementazione della promozione del territorio tramite lo sviluppo del sito internet comunale

Realizzazione di un area camper attrezzata in località Assunta per la quale è stato richiesto un contributo alla Fondazione CRC

Sistemazione area verde e parco giochi presso la piazza comunale

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

RIFIUTI E AMBIENTE: Passare al servizio di raccolta porta a porta per incentivare la raccolta differenziata.

SERVIZIO IDRICO: mantenimento degli standard ottenuti grazie alla concessione del servizio idrico integrato all'ACDA

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

VIABILITA':

Miglioramento della viabilità attraverso la messa in sicurezza delle strade grazie ai fondi messi a disposizione dello Stato.

Consolidamento della strada comunale di San Giuseppe con i fondi regionali

Sistemazione della sentieristica

Posizionamento di protezioni e nuove segnaletiche per la sicurezza degli utenti

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

SERVIZI SOCIALI

Garantire i servizi socio assistenziali tramite la forma associata con l'Unione Montana

POLITICA DELLA CASA:

Incentivazione per coloro che intendono recuperare, restaurare e risanare le vecchie abitazioni con un'ottica all'impiego delle energie rinnovabili e abbattimento barriere architettoniche

SERVIZI CIMITERIALI

Sistemazione del cimitero comunale in particolar modo della nuova ala

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

I fondi iscritti sono quelli di legge, e rispettano i vincoli di bilancio

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Il debito è ampiamente nei parametri previsti dalla vigente normativa

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Le poste iscritte sono quelle previste dalle normativa di legge e trovano analogo stanziamento in entrata





## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a alienazione							
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	€/mq	Valore presunto
località San Massimo	12	9	19841	bosco ceduo	invariata		
località San Massimo	12	10	42431	bosco ceduo	invariata		
<b>località San Massimo</b>			<b>62.272</b>			<b>0,14</b>	<b>8.718,08</b>
loc. Assunta	5	41	3327	area servizi	area servizi		
loc. Assunta	5	42	1470	area servizi	area servizi		
<b>Loc. Assunta</b>			<b>4.797</b>			<b>-</b>	<b>-</b>

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il comune di Perlo ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

COMUNE DI PERLO - ENTE CAPOGRUPPO			
ENTI INCLUSI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PERLO			
società/ente	Codice fiscale	Natura giuridica	Tipologia
A.C.D.A. S.p.A. - Azienda Cuneese dell' Acqua	80012250041	Società a totale partecipazione pubblica	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici del Comune (servizio idrico integrato )
A.C.E.M. - Azienda Consortile Ecologica Monregalese	01958350041	Consorzio pubblico	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizio rifiuti )

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

- a) le strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto tra costi e benefici.

### **a) DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE – ART. 2 C. 594 LETTERA A) LEGGE 24.12.2007 N. 244 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE – ART. C. 595 LEGGE 24.12.2007 N. 244**

#### **Situazione delle dotazioni strumentali informatiche:**

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- a) personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (installato sul server centrale);
- b) un telefono;
- c) una casella di posta elettronica;
- d) un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete e/o scanner;
- e) sono stati forniti dal Ministero un personal computer, un lettore di codice a barre e uno per le impronte digitali e una stampante per l'emissione delle carte d'identità elettroniche;

Le infrastrutture interne del sistema informatico sono in rete ma non si appoggiano a un server.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

È previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti.

Attualmente tutte le aree di lavoro sono informatizzate.

La sostituzione di pc viene fatta periodicamente in base all'obsolescenza degli stessi.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

I software sono configurati per la funzione che devono assolvere e le versioni sono periodicamente aggiornate dalle ditte fornitrici in relazione agli aggiornamenti previsti dalle leggi e dal miglior funzionamento dei programmi stessi.

Il collegamento alla linea internet è consentito tramite la ruparpiemonte via wife grazie al Comune di Ncetto.

Nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) è attivo il servizio di conservazione digitale.

### **Situazione Stampanti-Telefax-Fotocopiatrici**

Tutti gli uffici hanno a disposizione stampanti a getto d'inchiostro; l'ufficio demografico dispone anche di stampante ad aghi, indispensabile per gli adempimenti dell'ufficio di stato civile e elettorale.

E' presente un fax a noleggio per ricezione e trasmissione (funzionante anche come fotocopiatrice e stampante di rete).

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Gli uffici hanno inoltre a disposizione: una fotocopiatrice che svolge anche funzioni di stampante di rete.

Misure previste nel triennio

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali sopra descritte, si confermano le misure già in corso e il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per le comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Si proseguirà nell'utilizzo della scansione ottica del protocollo informatico al fine di ridurre i tempi di lavoro e le spese per le fotocopie.

Dal 01.01.2011 è stato introdotto, come per legge, l'albo pretorio elettronico con conseguente pubblicazione di tutti gli atti in formato elettronico: ciò comporta minori spese nella stampa di documentazione cartacea.

### **Situazione telefonia fissa - misure previste nel triennio**

L'attuale centralino telefonico e gli apparecchi telefonici in dotazione a tutti gli uffici soddisfano le esigenze minime indispensabili dell'ente.

### **Situazione telefonia mobile (comma 595) - Misure previste nel triennio**

Il Comune non è provvisto di telefoni cellulari.

### **b) VEICOLI DI SERVIZIO – ART. 2 C. 594 I. B) LEGGE 24.12.2007 N. 244**

Attualmente il Comune di Perlo non ha autovetture di servizio, come risulta dall'inventario dei beni mobili.

Non sono presenti autovetture di rappresentanza.

### **Misure previste nel triennio**

Non si ravvisa ad oggi la necessità di dotarsi di autovetture di servizio

**c) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO –ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA C) LEGGE 24.12.2007 N.244**

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

I dati che compongono questo Documento Unico di Programmazione semplificato rappresentano una pura proiezione dei “numeri” relativi agli esercizi 2019 e 2020, dell’ultimo bilancio approvato per il triennio 2018/2020.

Per tale motivo, questo Documento Unico di Programmazione – Dup semplificato, ed in modo particolare la sua parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2019/2021